

organo della Fondazione Alario

il paradoss2o

rivista per la promozione dello sviluppo

Credito cooperativo per la Città del Parco

IN QUESTO NUMERO

Carmelo Conte
Tommaso Chirico
Giuseppe Ottone
Adalgiso Amendola
Alessandro Scassellati
G. Alessio Scarale
Manfredo D'Alessandro
Maria Rosaria Nese
Giovanni Rinaldi
Oscar Nicodemo
Lucio Alfieri
Michele Albanese
Stefano A. Aumenta
Erminia Pellecchia

Alario Informa:

Vincenzina Esposito
Maria Rosaria Nese
Giuliana Raimondo



Nuovi progetti per il futuro del territorio

Sosteniamo convinti quanti ancora credono che con la perseveranza e l'audacia queste comunità possano invertire la rotta

Il nostro sostegno ha premiato idee vincenti che stanno già ottenendo positive ricadute in più di un settore

*di Lucio Alfieri **



La BCC dei Comuni Cilentani, in quanto espressione del Credito Cooperativo, è da sempre vicina alle comunità locali per sua naturale vocazione. Non si enuncia quindi uno slogan pubblicitario quando si afferma che la Banca offre un sostegno concreto a chi seriamente si impegna e crede in un progetto che possa riguardare la famiglia o un'impresa.

Molte sono le realtà del territorio sia a livello imprenditoriale, che associativo, sportivo e cooperativo, delle quali andiamo orgogliosi in quanto ci siamo messi al loro fianco con lungimiranza, proponendoci come partner economici.

La BCC crede, infatti, che solo processi sinergici e rapporti di rete possano far crescere le nostre Comunità, generando valore individuale per chi ha creduto nelle proprie iniziative e valore collettivo in termini di occupazione specie per i nostri giovani, nei cui confronti abbiamo il dovere morale di dare prospettive per il futuro.

Ogni giorno, nelle 17 filiali, perseguiamo la nostra mission e mettiamo in pratica i valori sanciti nella carta dei valori del credito cooperativo, stringendo mani, valutando idee, prendendo decisioni e confidando nelle persone. Tutto ciò ci rende differenti per forza.

Partendo da questi presupposti, ci piace presentare in questo spazio tre casi di progetti realizzati che, insieme ad altri analogamente coronati dal successo, saranno oggetto della nostra prossima campagna di comunicazione "La banca che vorrei - Sentire la differenza" che mira a sottolineare le best practices della nostra terra e a porsi da stimolo a quanti continuano a credere, con audacia, che un sogno possa diventare realtà anche nelle zone meno avvantaggiate nelle quali operiamo.

Benessere

La prima storia d'impresa d'eccellenza che presentiamo concerne

l'Approdo Thalasso Spa di San Marco di Castellabate. Con l'obiettivo di "portare benessere nelle terre dell'Essere", è stata concepita un'opera architettonica di 2.500 mq con cinque piscine, vasche e docce alimentate con le acque cristalline del mare del Cilento, bandiera Blu d'Europa, che offre un percorso della salute mirabilmente articolato non solo ai turisti, che verranno sempre più numerosi, ma anche alle comunità locali e regionali.

Un'offerta di benessere che viene da un mare a cinque stelle e a prezzi low cost, unica nel suo genere a sud di Napoli e definita dal Corriere della Sera "la più innovativa d'Italia".

Grande centro

La seconda storia d'impresa che presentiamo è il progetto del Centro Grafico Meridionale di Ogliastro Cilento. Genitori sani e laboriosi hanno saputo consegnare nelle mani



dei figli, poco più che ventenni, l'azienda di famiglia; la nuova generazione ha attivato un deciso cambiamento per fare impresa attraverso innovazioni di processo. Occorrevano forti investimenti, c'erano i progetti, necessitava una robusta finanza aggiuntiva. La BCC ha dato fiducia, le commesse sulle quali si faceva conto sono arrivate; la tipografia si colloca adesso tra i primi riferimenti della Provincia per la filiera di stampa di riviste, giornali e moduli per ufficio.

Fico bianco

Il terzo caso riguarda la straordinaria storia d'impresa dell'azienda Santomiele di Prignano Cilento. Definire la Santomiele una ditta leader nella lavorazione del pregiatissimo fico bianco del Cilento sarebbe riduttivo. Ci troviamo di fronte a una vera boutique del prodotto tipico delle nostre zone, al primo posto della speciale classifica stilata dal

Gambero Rosso. Un riconoscimento ottenuto grazie alla capacità di trasformare un frutto semplice e popolare in una dolcezza preziosa e rara per palati gourmet, utilizzata dai grandi chef come contrappunto goloso in un dessert o accanto a grandi formaggi. La BCC ha apprezzato il valore della proposta ed è fiera di aver offerto la sua assistenza a imprenditori che hanno conquistato mercati d'élite non solo italiani, ma di respiro internazionale.

“La banca che vorrei” diventa quindi una storia avvincente che la BCC intende raccontare per riconoscere i meriti delle buone imprese e incoraggiare quanti altri vorranno rispondere alla crisi, investendo con coraggio nella nostra Terra.

** presidente*

